

IL PROGETTO: L'ITALIA PER LUMLA

IDEATORE DEL PROGETTO:

SHERAP LAMA
BUDDHIST MONPA PROJECT
P.O. GURUPURA
571188 HUNSUR TALUK
MYSORE DISTRICT, KARNATAKA, INDIA
E.MAIL: BMSOCIETYUS@YAHOO.COM

AUTORE DEL PROGETTO:

TENZIN DORJEE FOR BUDDHIST MONPA PROJECT
(DIRETTORE AMMINISTRATIVO)

SPONSOR DEL PROGETTO:

ASSOCIAZIONE UNIVERSAL EDUCATION
MAURO ODORIZZI - VIA ALLE PORTE 55
38040 ROMAGNANO TN - TEL/FAX: 0461-349041
E.MAIL: ODO@SUPEREVA.IT

COORDINATORE PER LE MANIFESTAZIONI DEI MONACI:

SIGRID LOOS
VIA CANESSA 9
16035 RAPALLO-GE
TEL/FAX: 0185-63049, CELL: 347-8884867
E.MAIL: SIGLOOS@LIBERO.IT

AREA DEL PROGETTO:

LUMLA, TAWANG, ARUMASHAL PRADESH INDIA

BENEFICIARI DEL PROGETTO:

BAMBINI ED ADULTI DEL VILLAGGIO DI LUMLA

SCOPO DEL PROGETTO:

RACCOLTA DI FONDI PER LA COSTRUZIONE DI UNA
SCUOLA, UNA CLINICA RURALE E UNA CASA DI RIPOSO
PER ANZIANI

PROPOSTA DEL PROGETTO

IL VILLAGGIO DI LUMLA (UN CONGLOMERATO DI CIRCA 25 BORGATE) NON HA VISTO FIN'ORA NESSUN TIPO DI SVILUPPO DI INFRASTRUTTURA SOCIALE O ECONOMICO. LA PERCENTUALE DEI BAMBINI SCOLARIZZATI È QUASI ZERO. L'UNICO TIPO DI EDUCAZIONE CHE QUESTI BAMBINI RICEVONO È QUELLA IMPARTITA DAI GENITORI CHE A LORO VOLTA SONO PRIVI DI UNA EDUCAZIONE SCOLASTICA. NON C'È STATO NESSUNO SFORZO DA PARTE DEL GOVERNO DI SVILUPPARE LA ZONA. NON ESISTE NESSUN TIPO DI SERVIZIO SANITARIO. L'OSPEDALE SI RAGGIUNGE CON UNA CAMMINATA DI TRE GIORNI. LA MORTALITÀ E LE MALATTIE DELLA POPOLAZIONE LOCALE È ELEVATA, DOVUTO ALLA MANCANZA DI SERVIZI SANITARI, LA GENTE MUORE FACILMENTE DI INFEZIONI BANALI COME L'APPENDICITE, IL TIFO, LA TUBERCOLOSI, IL DIABETE E DI ALTRE MALATTIE OGGIGIORNO FACILMENTE CURABILI CON LA MEDICINA MODERNA. APPARENTEMENTE NON C'È SPERANZA CHE LE AUTORITÀ INDIANE SI IMPEGNINO A ELIMINARE LA SOFFERENZA DELLA POPOLAZIONE, SVILUPPANDO LE INFRASTRUTTURE. L'ESPERIENZE DEL PASSATO LO HANNO DIMOSTRATO QUANDO DIVERSE VOLTE LE RICHIESTE SONO STATE NEGATE.



LO SCOPO DEL PROGETTO È DI FORNIRE UNA CASA PER CHI NON CE L'HA, EDUCAZIONE PER I BAMBINI E UNA STRUTTURA SANITARIA DI BASE. È PREVISTA LA COSTRUZIONE DI UN OSPIZIO PER ANZIANI CHE A LORO VOLTA DOVREBBERO OCCUPARSI DEI BAMBINI IN COLLEGIO PER QUANTO LA LORO AGILITÀ LO PERMETTA. SCUOLA E OSPIZIO SONO QUINDI SITUATI NEGLI STESSI PARAMETRI. L'INTENTO È DI CREARE COSÌ UN SENSO DI FAMIGLIA E CHE I BAMBINI POSSANO IMPARARE A BADARE A SE STESSI COME GLI VIENE INSEGNATO DAI LORO GENITORI "IN PRESTITO" (GLI ANZIANI).

SARANNO FAVORITI ALL'INIZIO I BAMBINI DELLE FAMIGLIE PIÙ POVERE. IL CURRICULUM SCOLASTICO PREVEDE L'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA, RELIGIONE E TRADIZIONE TIBETANA E DELL'INGLESE RITENUTO IMPORTANTE PER UN INSERIMENTO LAVORATIVO.

UNA PICCOLA INFERMERIA DOVREBBE SERVIRE COME PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE PERIODICHE VISITE DEL MEDICO E ASSISTENZA MEDICA DI BASE. INOLTRE SI PENSA A RECLUTARE DEI VOLONTARI PER INSEGNARE ALLA POPOLAZIONE LE CONOSCENZE DI BASE DELL'IGIENE E DELLA PIANIFICAZIONE FAMILIARE.

PERCHÉ LE AUTORITÀ NON VOGLIONO FARE NIENTE, LA POPOLAZIONE DEI VILLAGGI SI È RIUNITA E HA MESSO A DISPOSIZIONE CIRCA 12 ETTARI DI TERRE COMUNI SITUATI IN UN PUNTO CENTRALE E FACILMENTE RAGGIUNGIBILI DA TUTTI I VILLAGGI DELLA ZONA, COME SITO PER LA COSTRUZIONE DI UNA SCUOLA, UNA CLINICA RURALE E UN OSPIZIO PER ANZIANI. IL PROGETTO PREVEDE L'UTILIZZO DI MATERIALI TRADIZIONALMENTE IMPIEGATI NELLE COSTRUZIONI INDIGENE E FACILMENTE REPERIBILI SUI MERCATI LOCALI. SONO PREVISTE PICCOLE COSTRUZIONI PER GLI STUDENTI DI COLLEGIO E PER GLI ANZIANI. UNA PICCOLA STRUTTURA CON 20 POSTI LETTO È PROGETTATA PER OSPITARE GLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI. LE AULE AVRANNO UNA CAPACITÀ INIZIALE DI 40 STUDENTI PER CLASSE CHE DOVREBBERO CRESCERE CON LA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA. UNA INFERMERIA CHE POTREBBE FUNZIONARE COME CENTRO MEDICO E PICCOLO OSPEDALE È PREVISTA COME PARTE INIZIALE DEL PROGETTO.

IL PROGETTO È STATO IDEATO DA SHERAP LAMA, UN MONACO ORIGINARIO DI LUMLA CHE È UNO DEI POCHI FORTUNATI CHE HA RICEVUTO UN'EDUCAZIONE MONASTICA PERMETTENDOLI DI ENTRARE IN CONTATTO CON IL MONDO MODERNO. DURANTE GLI ULTIMI CINQUE ANNI SHERAP LAMA HA DEDICATO IL SUO TEMPO E LE SUE FORZE A CERCARE FONDI PER LA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA PURTROPPO CON POCO SUCCESSO. È RIUSCITO COMUNQUE A FAR STUDIARE 25 BAMBINI DEL SUO VILLAGGIO NEI MONASTERI CON LO SCOPO CHE QUESTI TORNERANNO UN GIORNO AD INSEGNARE AGLI ALTRI.

PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO OCCORRONO RS. 2.000.000.00 (US \$47.000. 100.058.000 LIRE). DA QUANDO È NATA LA FONDAZIONE HA RICEVUTO DONAZIONI PER 3000.00 DOLLARI E SI SPERA CHE ALTRE DONAZIONI ARRIVERANNO DA ENTI E INDIVIDUI. L'INTENZIONE È DI RICHIEDERE ANCHE FONDI DA ORGANIZZAZIONI NON-GOVERNATIVE PER COPRIRE UNA PARTE DELLE SPESE.

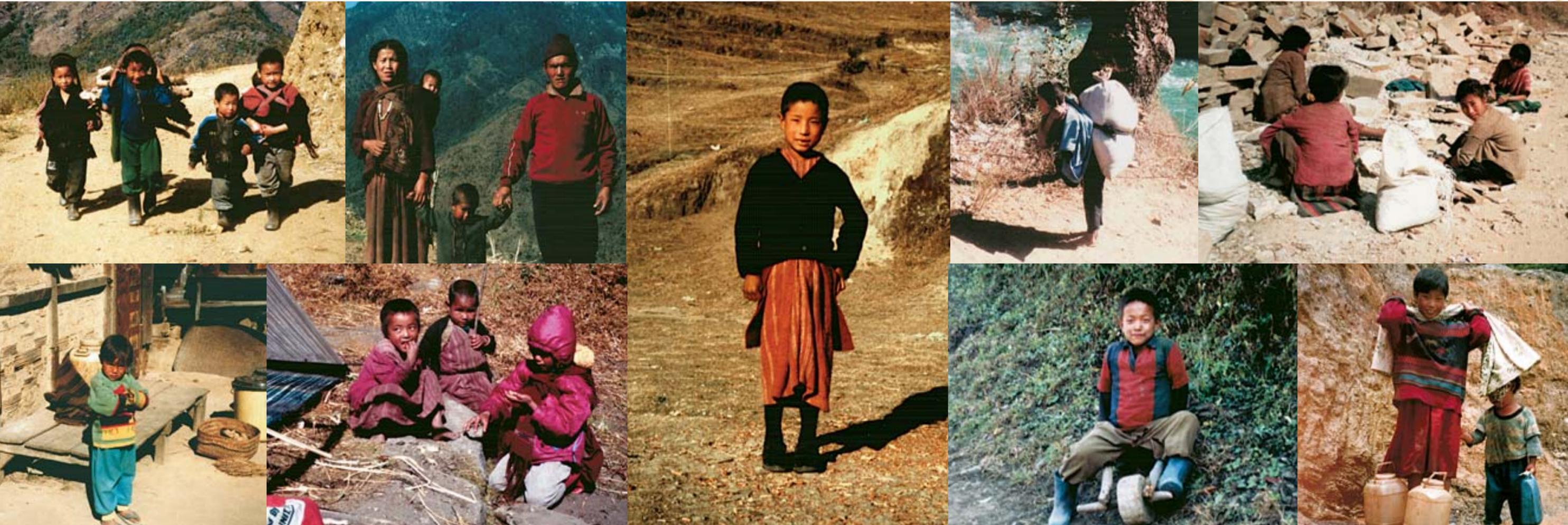
NEL 2000 È NATA UNA PROPOSTA PER RACCOGLIERE FONDI PER LA COSTRUZIONE DELLA SCUOLA E DELL'OSPEDALE. ESSENDO LA SOMMA RICHIESTA ENORME, SI È DECISO DI FAR LAVORARE UN GRUPPO DI MONACI PER RACCOGLIERE I FONDI OLTRE A CERCARE ORGANIZZAZIONI O INDIVIDUI COME DONATORI. È NATA COSÌ L'IDEA DI INVITARE UN GRUPPO DI MONACI IN ITALIA. I MONACI DOVREBBERO COSTRUIRE UN MANDALA DI SABBIA, DELLE STATUE DI BURRO E FARE SPETTACOLI DI MARIONETTE, IN QUANTO ELEMENTI CULTURALI UNICI DELLA TRADIZIONE RELIGIOSA TIBETANA. SONO PREVISTE DIVERSE LOCALITÀ OSPITANTI I MONACI PER LA DIMOSTRAZIONE DELLE LORO TRADIZIONI. SI SPERA DI POTER RACCOGLIERE ALMENO LA METÀ DEI FONDI ATTRAVERSO LE MANIFESTAZIONI E DONAZIONI PRIVATE.

MON YUL - IL TERRITORIO



MON-YUL, OPPURE IL PAESE DEI MONPA, È SITUATO NEL NORD-EST DELL'INDIA E OGGI FA PARTE DELLO STATO INDIANO DI ARUNACHAL PRADESH. FINO ALL'INIZIO DEL 20SIMO SECOLO, QUANDO GLI INGLESI LO INVASERO E LO INCORPORARONO COME PROVINCIA DI CONFINE NORDORIENTALE DELL'IMPERO BRITANNICO-INDIANO MON-YUL ERA UNA PARTE DEL TIBET. LA ZONA È ANCORA OGGI OGGETTO DI CONTESTAZIONE NEI COLLOQUI TRA CINA ED INDIA, PERCHÉ AMBE DUE I STATI PRETENDONO LA SOVRANITÀ SU QUESTO TERRITORIO. PERCIÒ LO STATO INDIANO NON VI HA SVILUPPATO QUASI NESSUN TIPO DI INFRASTRUTTURA TRANNE QUELLA NECESSARIA PER GLI SPOSTAMENTI MILITARI. LA POPOLAZIONE DELLA REGIONE È PRIVA DEI SERVIZI BASILARI COME STRUTTURE SANITARIE, ELETTRICITÀ, ACQUA POTABILE, TRASPORTO E SCUOLE. L'OSPEDALE PIÙ VICINO DISTA 3 GIORNI DI CAMMINATA E LA SCUOLA PIÙ VICINO È RAGGIUNGIBILE CON UNA MARCIA DI MEZZA GIORNATA. A CAUSA DI QUESTE CIRCOSTANZE L'AREA È RIMASTA ARRETRATA ED ISOLATA RISPETTO ALLE FACILITAZIONI DEL MONDO MODERNO.

LAVORO E GIOCO DEI BAMBINI



COME È CONSUETO NELLE SOCIETÀ CONTADINE TRADIZIONALI, I BAMBINI DEVONO AIUTARE NELLE FACCENDE DOMESTICHE FIN DA PICCOLI. I PIÙ GRANDI BADANO AI FRATELLI PIÙ PICCOLI MENTRE I GENITORI LAVORANO NEI CAMPI. LA RACCOLTA DEL LEGNO NEI BOSCHI, PRENDERE L'ACQUA AL FIUME O AL POZZO, TAGLIARE LE PIETRE CHE SERVONO PER COSTRUIRE MURETTI, ANDARE FARE SPESE AL MERCATO, SONO COMPITI AFFIDATI AI BAMBINI.

IL CAMPO DA GIOCO È L'AMBIENTE CIRCOSTANTE E TUTTO DIVENTA MATERIALE DA GIOCO. CI SI DIVERTE CON POCO ED INSIEME SI GIOCA. MA L'IGNORANZA E LA SCARSA EDUCAZIONE ALL'IGIENE FA SÌ CHE ANCHE LE LATRINE DIVENTANO LUOGO DA GIOCO. LA SCOLARIZZAZIONE IN QUESTA ZONA È QUASI ZERO. SOLO POCHI BAMBINI FORTUNATI POSSONO FREQUENTARE UNA SCUOLA MONASTICA. LA SCUOLA STATALE DISTA 3 GIORNI A PIEDI DAL VILLAGGIO.

VITA QUOTIDIANA



LE CASE IN CUI VIVONO I CONTADINI, SONO FATTI DI BAMBÙ, LEGNO ARGILLA CON UN TETTO COPERTO DI ERBA, SPESSO LE ABITAZIONI HANNO SOLO UNA STANZA MASSIMO DUE IN CUI SI SVOLGE TUTTA LA VITA FAMILIARE. CI SI DORME CI SI MANGIA E SI RICEVONO GLI OSPITI,. IL BAGNO È SPESSO SOLO UNA LATRINA, UN BUCO RICAVATO NEL TERRENO CON QUALCHE PARETE SGANGHERATA DI LEGNO INTORNO. L'ACQUA SI ATTINGE NEI POZZI LONTANI DA CASA. LA CUCINA È SITUATA ALL'ESTERNO DELLA CASA E CONSISTE IN UN SEMPLICE POSTO PER FARE IL FUOCO. QUINDI IL CIBO VIENE PREPARATO ALL'ESTERNO DELLA CASA. L'UNICA FONTE DI CALORE IN INVERNO È IL SOLE COSÌ LA GENTE, BAMBINI ED ADULTI SI RISCALDANO AL SOLE FUORI CASA.

VITA RELIGIOSA



LA RELIGIONE HA UN POSTO CENTRALE NELLA CULTURA TIBETANA. CHI PUÒ PERMETTERSELO MANDA ALMENO UN FIGLIO A STUDIARE NEL MONASTERO. LA ZONA ESTREMAMENTE POVERA DI MONPA NON PERMETTE PERÒ DI MANTENERE E RISTRUTTURARE IL MONASTERO COME RICHIEDE LA TRADIZIONE. PERCIÒ SI TROVA MOLTO IN DEGRADO. I MONACI HANNO POCHI MEZZI E DEVONO MANTENERSI CON LAVORI NEI CAMPI E CON CIÒ CHE GLI DÀ LA POPOLAZIONE.

SANITÀ



A CAUSA DELLE SCARSE CONDIZIONI IGIENICHE E DELLA MANCANZA DI FACILITAZIONI SANITARIE, LA POPOLAZIONE E SOPRATTUTTO I BAMBINI SONO SOGGETTI A DIVERSE MALATTIE FACILMENTE CURABILI NELL'OCCIDENTE. L'OSPEDALE PIÙ VICINO DISTA 3 GIORNI DI MARCIA A PIEDI. IL MEDICO DI BASE ISTRUITO NELLA MEDICINA TRADIZIONALE TIBETANA, VISITA I SUOI PAZIENTI ALL'AREA APERTA PER MANCANZA DI STRUTTURE ADEGUATE. GLI MANCANO MEDICINE E STRUMENTI PER CURARE ANCHE I MALI MINORI. COSÌ UNA SEMPLICE APPENDICITE PUÒ PORTARE ALLA MORTE PER L'IMPOSSIBILITÀ DI PORTARE IL PAZIENTE ALL'OSPEDALE.

TIFO, TUBERCOLOSI ED ALTRE MALATTIE LEGATE ALLA SCARSA IGIENE SONO MOLTO DIFFUSI

IL LAVORO



LA GENTE VIVE ESSENZIALMENTE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA. SI COLTIVA L'ORZO CHE SERVE A FARE LA TRADIZIONALE TSAMPA (FARINA DI ORZO ARROSTITO SUL FUOCO) E IL GRANO.. PECORE E CAPRE DANNO LA LANA PER FARE I VESTITIE LE COPERTE CON MEZZI DI LAVORAZIONE MOLTO SEMPLICI. TUTTA LA FAMIGLIA È IMPEGNATA NELLA PRODUZIONE AGRICOLA.

I BAMBINI PICCOLI AIUTANO A RCCOGLIERE LA LEGNA, TENERE IL BESTIAME A PASCOLO, AIUTANO NEI CAMPI.